

Ma gli Angeli esistono veramente?

Report di
Josè Scafarelli



NOTE di COPYRIGHT:

Puoi regalare questo eBook.

Ritieniti libero di regalarlo, puoi dare a tutti l'opportunità di ricevere queste informazioni, l'unica cosa che non puoi fare è modificarlo, in nessuna sua parte.

NON PUOI MODIFICARE QUESTO EBOOK

Ogni abuso sarà perseguito a termini di Legge

Josè Scafarelli

Ma gli Angeli esistono veramente?



Scrivo questo report per tutte le persone che hanno dubbi sull'esistenza degli Angeli.

Credo di essere in grado di rispondere perché sono stato estremamente scettico su questa cosa e, prima di accettare l'esistenza di entità angeliche, sono passato per tutti i dubbi possibili.

Premetto che sono perfettamente cosciente che se hai dei dubbi di questo tipo, non sarà un report a dissolverli completamente, perché domande così vivono dentro di te e sarai stesso tu a decidere se e quando metterle da parte.

C'è stata una fase della mia esistenza in cui, se anche un Angelo mi si fosse presentato davanti con tanto di ali ed aureola, avrei pensato che si trattava di

qualche trucco da prestigiatore, figuriamoci se leggendo un report mi sarei convinto della sua esistenza.

Contemporaneamente so che c'è anche una parte di te che vuole credere a questa cosa, anzi, ci crede fermamente, ma al momento, la parte dubbiosa prevale come una sorta di scudo difensivo contro i ciarlatani di cui il mondo è pieno o comunque di cui si sente ogni tanto parlare.

Il mio amico Simone Focacci (sensitivo e gestore del sito www.SimoneFocacci.com) direbbe che dentro di te ci sono due “Sé”: uno dubbioso ed uno credulone.

Ebbene, io ti dico che non dovresti affidarti né all'uno, né all'altro completamente.

Io credo che il dubbio - così come la certezza - sia un amico, finché non diventa un ostacolo: è una questione di equilibrio nelle dosi.

Se hai mai letto un mio ebook su RicchezzaVera.com, saprai che la mia liberazione è avvenuta nel momento in cui ho messo in discussione tutte le cose che avevo dato per certe, sin dalla mia nascita.

E posso garantirti che di dubbi forti ne ho avuti per tutto, Angeli compresi.

Quindi per me è legittimo avere dubbi e nelle prossime pagine cercherò di ricostruire i passaggi che mi hanno portato a risolvere quelli che avevo nei confronti dei nostri Fratelli Cosmici.

☺

Una storia che nessuno conosce



Gli ebook che attualmente regalo su RicchezzaVera.com, inizialmente nacquero perché intendevo scrivere un libro.

Dalla bozza di quel libro, presero vita i primi due Passi (del ciclo gratuito di ebook che si possono scaricare dal [sito](#)).

Nessuno sa che per creare due ebook di senso compiuto, dovetti tagliare completamente una terza parte che non ho ancora mai pubblicato.

Questo perché mi sembrava una parte troppo ‘avanzata’ per dirla subito, proprio perché parlava di entità senza corpo, come gli Angeli.

Quando parlo di ‘corpo’, intendo quella “tuta spaziale” che ci consente di interagire in questa dimensione, nulla a che vedere con il *contenuto* del corpo, che è la vera essenza della persona.

Ecco, questi concetti desideravo esporli meglio nel 5° e nel 6° passo del percorso di ebook di Ricchezza Vera, ma capisco che qui si rende necessaria qualche anticipazione.

Tra poco ti trascriverò un estratto di quella terza parte che ho tagliato.

Chi ha letto i miei ebook sa che ho fatto un certo percorso con un suo filo logico e la particolarità di questo percorso è che ogni volta che avevo un dubbio o che dovevo assodare completamente un concetto, 'la Vita' mi metteva di fronte a continue risposte.

Non è che prima non fosse così, solo che avevo compreso il meccanismo e quindi potevo 'leggere' le risposte ad ogni mia domanda.

Quando ebbi il dubbio sull'esistenza degli Angeli, non tardarono ad arrivare mille risposte.

Purtroppo sono risposte che andavano bene per me, ma ti anticipo che essendo esperienze mie – intendo vissute da me – non possono sostituirsi ad esperienze che dovrai vivere tu.

Io posso raccontarti la trama di un film, ma andarlo a vedere al cinema è sicuramente un'altra cosa, non so se mi spiego.

Le mie esperienze...



Non è facile riportarti tutte le mie esperienze, riguardo questo argomento, principalmente perché nel tempo sono diventate talmente tante che non me le ricordo più tutte.

Tutto partì nel momento in cui lessi questa cosa - e per me all'epoca era una follia - per cui sarebbero esistite delle entità non incarnate in un corpo fisico.

Il fatto è che a scriverlo era un autore che io stimavo tanto, quindi ero combattuto tra la stima in quella persona e il fatto – per me assodato – che gli Angeli fossero solo una simpatica invenzione per bambini, come Babbo Natale e i Puffi.

Quasi per caso, ne parlai con una mia amica di infanzia e le chiesi se per lei fosse una cosa così assurda l'esistenza degli Angeli.

Meraviglia delle meraviglie, scoprii che la mia amica - la conosco praticamente da quando sono nato - canalizzava Angeli da anni!

Mi disse che non me ne aveva mai parlato - e non l'aveva mai detto a nessun altro - per paura di esser presa per pazza.

In effetti, se dici ad una persona 'normale' che senti delle voci nella testa, la conclusione è una... sei matto! :-)

Sta di fatto che con questa amica - di cui non potevo dubitare: mi fido troppo di lei per poter dire che sia matta o che mi prende per i fondelli... - incominciammo a ricevere un mucchio di messaggi dagli Angeli ed in particolare entrai finalmente in contatto con il mio Angelo Custode, per cui mi si dissipò completamente il dubbio sulla loro esistenza.

Come ti dicevo, questa è una MIA esperienza che per te rimane un racconto, quindi, se veramente desideri fare esperienza anche tu di una cosa del genere, devi aprirti a questa possibilità, chiederlo all'Universo ed attendere la risposta, che arriverà quando sarai pronto. Non prima e non dopo.

Però io non ti ho detto che ero un semplice dubbioso, io ero il più terribile degli scettici, per cui non mi bastava ascoltare la voce della mia amica (di cui non dico il nome perché tutt'oggi non vuole svelare questa sua dote) per convincermi completamente.

In fin dei conti, la conoscevo dalla nascita, ma come facevo a sapere che ascoltava proprio la voce di un Angelo e non – ad esempio – di qualcun'altro?

Da bravo scettico, presi a fare domande su cose che non potevo che sapere io soltanto.

Devo dirtelo? Le superò tutte: effettivamente parlava con qualcosa o qualcuno che non aveva un corpo e che poteva conoscere cose mie privatissime... o era un agente segreto disincarnato che aveva piazzato delle telecamere nella mia stanza oppure era un Angelo... :-)

A parte gli scherzi, c'è un altro fattore che fu per me determinante: i messaggi.

I messaggi erano il fatto su cui più mi soffermavo.

Avevano la caratteristica di risuonare in me.

Mi davano delle risposte compatibili con la mia persona e con le mie convinzioni, mi rassicuravano.

E mi davano anche spesso delle belle dritte, ad esempio, una volta avevo un gran male alle ginocchia e mi fu consigliato un testo che ancor oggi utilizzo ogni volta io o un amico hanno qualche malore: [Metamedicina – ogni sintomo è un messaggio](#) di Claudia Rainville.

Se i messaggi non mi avessero convinto, oppure se mi avessero detto cose non utili, allora probabilmente non avrebbero contribuito a rafforzare in me la convinzione che arrivassero da una dimensione superiore.

Oggi riesco a 'leggere' una sorta di logica che sottende tutti i messaggi di provenienza angelica, se un messaggio non fosse 'allineato' a questa logica, me ne accorgerei immediatamente. Purtroppo questa cosa non so spiegarla meglio.

Diciamo che è come se ad un esperto di pietre preziose gli si aprisse un fazzoletto di velluto con dentro tantissimi diamanti puri. Se ce ne fosse anche solo uno finto, lui se ne accorgerebbe immediatamente... bisogna farci l'occhio.

Ritornando al mio percorso, in quel periodo, come ti ho detto, mi si presentarono tante coincidenze.

Non dimenticherò mai quel giorno in cui giravo per Bologna e mi infilai in una libreria (è una delle mie mete preferite, in ogni città italiana che visito...) e mentre salivo con la scala mobile, di fronte a me, in bella evidenza, c'era un libricino che 'mi chiamava' in modo insistente: [Il Nostro Angelo Custode – Quando e come incontrarlo](#), di Haziël.

Pensai di scroccare qualche riga nella stessa libreria, mi sedetti sul divano ed iniziai.

Fui talmente rapito dai contenuti che in pochissimo tempo l'avevo quasi finito, mi piacque così tanto che decisi di prenderlo.

Grazie a quel libro scoprii un mucchio di cose sugli Angeli, tanto per iniziare scoprii che esiste una vera e propria scienza antichissima che li studia:
l'Angelologia.

In pratica si sa già quasi tutto sugli Angeli: io ero solo l'ultimo arrivato che lo stava scoprendo!

Ti trascrivo un pezzettino di testo tratto da quel libro:

“L’evoluzione interiore degli esseri umani risiede in una crescita della loro Coscienza, senza con ciò negare – al contrario – il fattore materiale. (...)

*Siffatta evoluzione della Coscienza perviene (...) quando l’Uomo stabilisce liberamente e scientemente di aprirsi al proprio Angelo, di dare dono della propria persona all’Opera Divina; ma ciò avviene nello stesso tempo allorché decide di vivere in seno alla società, indirizzando tutte le proprie risorse ai fini del raggiungimento della **prosperità materiale**, a vantaggio personale e dei familiari.*

E’ quando l’Angelo e l’Uomo cominciano ad agire mano nella mano, che tutto diventa possibile, veramente tutto!”

Ecco, diciamo che il libro in questione mi piacque molto, fu un bel colpo ritrovarmelo sulla mia strada, visto che fino a quel momento non aveva mai sentito parlare di angelologia, sicuramente fu un ulteriore tassello nel mosaico che si stava componendo dentro di me, ma purtroppo non bastò per farmi sentire la voce del mio Angelo Custode.

Ti assicuro che ci ho provato tante volte ad applicare le strategie consigliate nel libro per mettermi in ascolto del mio Angelo Custode, ma il massimo del risultato sono state delle frasi che sono riuscito a sentire nel dormiveglia in poche occasioni.

Una volta – nel periodo in cui iniziai a tentare di mettermi in contatto - ricordo che mi svegliai ed ascoltai - come se ad un centimetro dalle mie orecchie ci fosse una bocca che parlava - queste parole: *“adesso hai capito*

cosa intendo?”, come se fosse la frase conclusiva ad un ragionamento più lungo che però non sono mai riuscito a ricordare.

Un'altra volta invece, mi successe una cosa più potente: non ricordo cosa avevo fatto, ma ero molto nervoso, avevo litigato con qualcuno, anche se non ricordo benissimo le circostanze.

Mi ero riempito la testa con dei pensieracci e me ne andai a dormire rimuginando su questi pensieri cattivi... poco dopo aver preso sonno, mi risvegliai con una voce nitidissima che ripeteva in continuazione: *“Amore Amore Amore Amore Amore Amore Amore Amore Amore Amore Amore Amore Amore Amore...”*

Non ti dico come mi sentii bene! Fu stupendo, avevo la netta sensazione che qualcuno stesse riequilibrando le mie vibrazioni, visto che me le ero abbassate con i miei stessi pensieri negativi!

A questo punto, i miei dubbi sull'esistenza degli Angeli iniziarono a svanire, ma la mazzata finale me la diede la lettura di una serie di libri di un altro autore, che guarda caso, mi capitò tra le mani proprio in quel periodo:

[Ramtha.](#)

Ramtha è un esempio di entità disincarnata. Non un Angelo, ma qualcosa di simile.

Esiste una certa differenza tra le Guide - come ad esempio Ramtha - e gli Angeli: le prime sono state incarnate, hanno cioè fatto esperienza della vita sulla Terra, mentre gli Angeli non hanno mai provato la nostra esperienza e conoscono soltanto l'Amore.

Guide e Angeli sono entrambi utilissimi per noi uomini, e spesso, in una canalizzazione, possono alternarsi e parlare prima entità di un tipo e poi dell'altro.

In linea generale, gli Angeli sono più illuminati, ma più lontani dalla vita pratica, mentre le Guide sono più vicine a noi, proprio per il fatto che hanno sperimentato le difficoltà legate all'essere confinati in un corpo fisico.

Quando parlo di canalizzazioni, io intendo sempre un mix di contatti con le entità di entrambi i tipi: Guide e Angeli.

Giusto per completezza, ti dico che è possibile – anzi, direi che è frequente, soprattutto per i medium più ingenui – che ad essere canalizzata sia un'entità non amorevole.

Diciamo che esiste una gerarchia in negativo che rispecchia (andando verso il basso) quelle che sono le gerarchie angeliche di Angeli, Arcangeli eccetera.

Non voglio dilungarmi oltre su questo punto: volevo soltanto introdurti alla trascrizione dell'estratto di quella mia bozza inedita di libro.

In questa bozza faccio riferimento a [Ramtha](#), ma il discorso vale per tutti i Channelling (canalizzazioni) di questo tipo.

Voglio fartela leggere, principalmente perché vengono riportati dei test scientifici, grazie ai quali fu provato il fatto che **durante la canalizzazione, il Channeller** (diciamo il medium, anche se ci sarebbero delle piccole differenze) **è una persona completamente diversa** rispetto a quella che è quando non canalizza.

La parte che ho tagliato del mio libro, in particolare va ad integrare il discorso portato avanti nei primi due ebook del percorso (quello scaricabile gratuitamente da RicchezzaVera.com).

Quindi te la riporto integralmente, a titolo di integrazione ai primi due passi, anche se in parte esula dal tema trattato da questo report.

Ecco la parte tagliata, così com'era...

RAMTHA CONFERMA...



Mentre stavo finendo la prima parte di questo libro, prima di procedere alla stesura della seconda parte, mi sono "casualmente"¹ imbattuto in un libro che apparentemente non c'entra nulla con il tema che stiamo trattando, ma che in un paragrafo mi ha dato una conferma a tutto quanto esposto poc'anzi.

L'autore di questo libro è **Ramtha**

Innanzitutto cerchiamo di capire chi è Ramtha.

Ramtha è un'entità disincarnata che periodicamente, con il consenso di una donna "normale" di nome **JZ Knight, ne utilizza il corpo al fine di interagire in questa dimensione.**

Mi spiego meglio: così come approfondiremo nella parte finale del libro, esistono, come questa, altre dimensioni².

¹ Presto Ti dirò perché continuo a virgolettare i *casualmente*: come avrai già potuto intuire non esiste il caso, o meglio, per dirla con un vecchio adagio di un anonimo: **non si muove foglia che Dio non voglia**. Come vedremo deriva dalla Legge di Causa ed Effetto ed è un principio basilare per le nostre applicazioni.

² Secondo alcuni sono 7, secondo altri 9, secondo altri ancora 12... insomma non è certo quante ce ne siano...

Ogni dimensione ha uno stato di "rarefazione" maggiore o minore a seconda che ci si avvicini o ci si allontani da Dio.

Ad esempio noi ci troviamo nella terza dimensione e se qualcuno volesse comunicare con me o con te da un'altra dimensione, dovrebbe sintonizzarsi su questa, così come faresti con una radio: se vuoi sentire Radio DJ devi girare la manopola sulla sua lunghezza d'onda, **senza che le altre stazioni radio scompaiano** o smettano di suonare.

Se questa entità è ad esempio in quinta dimensione significa che le sue particelle vibrano ad una velocità tale che per noi non sono visibili o percepibili mediante i cinque sensi: lui percepisce me e te, ma noi non percepiamo lui.

Per consentirci di interagire con lui, questo essere, questa entità, o chiamalo come vuoi, può utilizzare un corpo fisico, così come fai tu con il tuo, e parlarti.

A questo punto potrei anticiparti che **il tuo corpo è strettamente legato a te, ma non è te**: è solo un veicolo che ti consente di interagire nella tua attuale dimensione; **farti credere di essere il tuo corpo è un'altra manipolazione** pari a quella che abbiamo visto della storia.

Che vita avrebbe vissuto l'uomo se avesse saputo di non essere il suo corpo? Sicuramente avrebbe sofferto di meno e sarebbe servito di meno alla Matrice³ e quindi al Sistema.

Non spaventarti se da qualche minuto ti è entrata in testa un po' di confusione: per adesso ti ho servito solo un piccolo antipasto per comprendere chi sia Ramtha, non ci interessa per ora che tu conosca precisamente tutto su dimensioni, Matrice e vibrazioni varie...

³ **La Matrice** è un'entità cosciente che grosso modo corrisponde alla Terza dimensione unitamente a tutte le dimensioni con la Forma. Non impazzire: sono solo anticipazioni di cose che prima di chiudere questo libro masticherai con sicurezza.

Quando sei confuso significa che ti stanno entrando nel cervello molte nuove nozioni, per cui gioisci quando sei confuso perchè **confusione è sinonimo di apprendimento**.

Torniamo a Noi.

Ramtha è quindi una di queste entità (non è l'unica) che interagisce in questa dimensione con un corpo di una persona che glielo consente.

JZ Knight, si dice così, è un "channel" e l'operazione che fa nel momento in cui presta il suo corpo viene definita "channelling".

Nel 1996 un gruppo composto da scienziati, psicologi, sociologi ed esperti religiosi⁴, **al fine di capire se alla base del fenomeno Ramtha vi fosse una frode**, fecero a JZ dei test.

I rilevamenti delle reazioni del sistema nervoso automatico di JZ portarono ad escludere qualsiasi frode, schizofrenia, disturbi della personalità multipla.

*"Le lancette del poligrafo che stavano registrando tutte le reazioni psicofisiologiche **sono letteralmente saltate (...) quando Ramtha è entrato in scena**. Non aveva mai visto un cambiamento così repentino... (...) abbiamo ottenuto risultati che non potevano essere stati manipolati⁵".*

La frequenza del battito del suo cuore è scesa a 40 battiti al minuto per poi schizzare a 180 battiti al minuto, quando normalmente JZ oscilla tra gli 85 e i 90 battiti al minuto.

Il che è **"qualcosa che non può essere simulato"**.

Il colore degli occhi passa da un dolce blu ad un grigio acciaio quando sopravviene Ramtha; **la pelle diventa scura e le mascelle più pronunciate**; il comportamento è più battagliero e il passo è più lungo e rigido. Osservò la dott.ssa Gail Harley.

⁴ Guidati dal dott. Stanley Krippner del Saybrook Institute Graduate School in collaborazione col neuroscienziato Ian Wickramasekera.

⁵ Secondo quanto riportato dal dott. Stanley Krippner.

A conclusione di tutto il dott. Krippner disse a JZ Knight: *"non so che cosa Lei sia, ma certo non è una simulatrice o una frodatrice"*.

Sei comunque libero di farti l'idea che preferisci su Ramtha, la cosa importante in questo momento è sentire il suo messaggio che seppure fosse quello di una mitomane confermerebbe la versione della storia che abbiamo ricostruito prima⁶.

Nel suo testo intitolato "[Come creare la propria realtà](#)", Ramtha compie una ricostruzione storica del nostro universo ed a un certo punto parla dell'intervento degli Dèi.

Ramtha parla di Dèi, che altri non sono che i nostri nibiruani, e di livelli, che corrispondono alle dimensioni di cui abbiamo parlato. Quindi gli Dèi scesero dal settimo al primo livello quando noi ancora stazionavamo tra il quinto ed il settimo.

Crearono una realtà spirituale che arrivava fino al quarto livello (dove le particelle vibrano velocissime), pur vivendo in corpi del primo livello (lentissimo): ciò significa semplicemente che ebbero una evoluzione molto molto rapida.

455.000 anni fa io e te scendemmo al primo livello. Possedevamo un cervello molto piccolo ed i lineamenti del viso molto pronunciati.

In quel momento gli Dèi tornarono e notarono che la nostra evoluzione procedeva in modo troppo lento.

All'epoca non avevamo la corteccia celebrale; **eravamo molto sensitivi: operavamo nel reame medianico.**

Gli Dèi mescolarono i nostri DNA con il loro ed innestarono nel nostro corpo le loro esperienze.

⁶ Gli altri insegnamenti te li esporrò più avanti.

La nostra cultura cambiò drasticamente.

Sviluppammo un enorme cervello, perdemmo due costole, ci sviluppammo in altezza, cominciammo a perdere i peli del corpo e i lineamenti del viso si fecero meno marcati.

Secondo Ramtha ci fecero questo perché sono nostri fratelli, provengono dalla nostra stessa Fonte, pur essendo più evoluti di noi. Ramtha inoltre conferma che ci utilizzarono come schiavi, che ci insegnarono psicologia, arte, matematica, astronomia, senso della cultura.

L'atteggiamento da non assumere mai con gli Angeli



Quello che hai appena finito di leggere è un estratto di ciò che inizialmente doveva corrispondere al “*terzo passo verso la Ricchezza Vera*”.

Ho letto tanti libri di Ramtha ed ho anche conosciuto persone che hanno frequentato i suoi corsi: mi sono sembrate persone un po' troppo abbagliate dal messaggero, finendo per divinizzarlo.

Ognuno è libero di fare come crede, ma io sono sempre stato convinto che dovremmo saper prendere qualcosa da tutti, senza mai divinizzare nessuno.

In particolare, innamorarsi del messaggero (dell'Angelo, della Guida, di Ramtha, etc.) è un errore tipico di chi si avvicina in modo infantile ed immaturo a questo genere di cose.

E' un po' l'atteggiamento opposto all'altro estremo di cui stiamo parlando: lo scetticismo assoluto.

Io credo che su una scala di valori, se lo scetticismo estremo è pari a zero e la divinizzazione del messaggero è pari a cento, noi dovremmo posizionarci nel mezzo, diciamo a cinquanta.

La parola chiave, in questo discorso, è: **Equilibrio**.

Con le Guide e con gli Angeli, dobbiamo avere un rapporto di **profondo rispetto**, ma anche di **massima parità**: noi siamo creature che sono meno evolute spiritualmente di loro, ma siamo anche esseri responsabili, siamo uomini e donne, non bambini.

L'errore tipico è quello di approcciarsi agli angeli con il proprio bambino interiore: *“ciao Angelo, io sono un piccolo esserino indegno della misericordia di Dio: vienimi a salvare, ti prego!”*.

Ecco, questo è l'atteggiamento più sbagliato del mondo: gli Angeli nutrono un profondo rispetto nei nostri confronti, perché sanno cosa siamo veramente, e cioè delle Anime con le palle quadrate.

Infatti, solo i più tosti sono quelli che hanno il coraggio di farsi un giro in questa dimensione e gli Angeli lo sanno bene.

La nostra Anima - ciò che siamo veramente, non il nostro corpo – ha un potere talmente enorme che noi non l'immaginiamo neanche!

Mi riservo di proseguire questo discorso negli ebook conclusivi del percorso verso la Ricchezza Vera, non voglio uscire troppo fuori tema.

Tornando ai messaggeri, nel mio personale percorso – quando però ero già straconvinto dell'esistenza di altre entità e di altri mondi – ho fatto la mia quarta ed ultima esperienza rilevante riguardo gli Angeli...

Il Ramtha italiano...



Circa un anno fa, feci un incontro che cambiò completamente il mio rapporto con gli amici dell'altra dimensione.

Ebbi la fortuna di conoscere quello che oggi è un caro amico: Simone Focacci.

Simone è un Channeller di altissimo livello. La 'forza' di un Channeller sta nella capacità di sapersi sincronizzare esclusivamente con entità di altissimo livello.

Oggi gestisce addirittura una Membership online in cui canalizza in diretta ogni mese un Angelo o una Guida:

www.simonefocacci.com/dicembre2012

Ovviamente, più un'entità è di livello simile al nostro e più è facile canalizzarla - come ha fatto - infatti quasi nessuno è in grado di canalizzare entità enormi come ad esempio **Metatron** (per maggiori informazioni su Metatron ascolta la [Prima Teleconferenza di Ricchezza Vera](#)).

Non tutte le canalizzazioni avvengono allo stesso modo, e non saprei neanche farti una classificazione esaustiva delle varie modalità possibili, ma nel caso di Simone e di JZ Knight (Ramtha), il channelling avviene in questo modo: JZ Knight esce dal suo corpo e Ramtha entra.

Come se fosse un guanto: cambia la mano al suo interno, ma il guanto è lo stesso.

Grazie al guanto (il corpo), la mano che è dentro, può interagire con noi che ascoltiamo.

Quando partecipai per la prima volta ad un channelling di Simone, ero già abbastanza svezzato all'idea di una canalizzazione, principalmente perché la mia amica d'infanzia di cui ti ho parlato me ne aveva già fatte altre.

Però, nel suo caso, non prestava a nessuno il suo corpo: lei si limitava ad ascoltare ciò che diceva l'entità e me lo riportava. Spesso mi parlava in prima persona, quindi come se fosse lei l'Angelo, ma non si aveva mai la sensazione che in lei ci fosse qualcun altro o che lei avesse abbandonato il corpo.

Con Simone fu diverso.

Ci sedemmo l'uno al fianco dell'altro e lui si raccomandò di tenere gli occhi chiusi durante la canalizzazione...

probabilmente era perché temeva che io vedessi mutare i suoi caratteri somatici, così come avevo letto di Ramtha...

Inoltre si scusò anticipatamente perché – mi spiegò – nell'atto di uscire dal corpo⁷ e di far entrare l'Angelo, si sarebbero creati dei vuoti d'aria e quindi

⁷ Uscire dal corpo è una normale facoltà di tutti noi, lo facciamo ogni volta che ci addormentiamo. Per maggiori informazioni, leggi [Come uscire fuori dal corpo](#) di W.Buhlman. Ad ogni modo ne riparlerò

avrebbe prodotto qualche sgradevole rumore dalla bocca. Praticamente avrebbe ruttato! 😊

E così fu: ci centrammo con la respirazione profonda, entrammo in uno stato meditativo e quando sentii quei suoni sgradevoli di cui mi aveva avvertito Simone, capii che stava incominciando a canalizzare.

Ovviamente non potevo resistere alla tentazione di guardarlo... effettivamente era diverso!

Era come “dimagrito”, aveva gli zigomi tirati e le guancie scavate... mi impressionai un pochino, ma non ci fu nessun problema.

Capii che era un'altra persona anche da come parlava.

Simone è un toscanaccio con un marcato accento fiorentino.

Quando iniziò a parlare, l'Angelo non aveva nessun accento, il suo era un italiano perfetto ed il tono era completamente diverso.

Ma la cosa più impressionante furono le sensazioni che provai: provai un grandissimo senso di pace, di sicurezza, di tranquillità e beatitudine... la vibrazione era decisamente cambiata!

Io non sono mai stato un mostro di sensibilità, certe 'vibrazioni' non ricordo di averle mai percepite prima.

Oggi mi sto affinando un pochino sotto questo aspetto, ma devo dire che quando mi trovai in quella situazione, fu una cosa abbastanza anomala quella che provai.

Infine, il messaggio.

Il messaggio, in una canalizzazione, è secondo me la cosa su cui bisognerebbe concentrarsi di più.

Piuttosto che idolatrare Ramtha o fare un mezzobusto in bronzo a Simone, bisognerebbe concentrarsi sul messaggio che attraverso loro ci giunge: è un messaggio valido? È utile? Posso utilizzarlo nella mia vita quotidiana?

A quella prima canalizzazione di Simone a cui partecipai ne sono succedute delle altre, e tutte le volte, aggiungevo dei tasselli nuovi al mosaico...

La sensazione netta che provo ad ogni sua canalizzazione – anche quelle che non ha fatto direttamente a me, ad esempio quelle collettive – è che ricevo ogni volta proprio il messaggio che devo ricevere. Diciamo il messaggio giusto al momento giusto.

E' come una sorta di sincronicità naturale, come se le Guide sapessero ciò che ho bisogno di sapere in quel momento, un po' come l'oracolo che parla a Neo in *Matrix*, non so se mi spiego.

E in conclusione?



Se eri scettico prima della lettura, penso che con questo report non posso averti convinto al 100%: ritengo che anche per te sarà necessario vivere certe esperienze, così come le ho vissute io.

Immagino però che una pulce nell'orecchio ti sia entrata.

Magari, se hai letto fin qui è perché una parte di te ha voluto che ti mettessi in contatto col tuo Spirito Guida, questo non posso saperlo.

O magari preferisci ancora mantenere le distanze da questo genere di fenomeni, in tal caso non preoccuparti, è normale.

Ho il massimo rispetto per chi decide di mantenere vivo il proprio scudo, in un mondo in cui veniamo attaccati su tutti i fronti, ogni giorno da mille paure, ci sta anche che qualcuno voglia rifugiarsi dietro la propria razionalità e dietro un protettivo: “sono tutte cazzate”.

Sono scelte. Ed io ho fatto la mia. Fai la tua in tutta serenità, la cosa importante è sempre la stessa: che tu sia felice. E questo è quello che ti auguro.

Con affetto,

1abbraccio

Josè

www.RicchezzaVera.com